

COMPLESSO DELLA MADDALENA

beni culturali
della nostra
città

" salvaguarda
il passato
costruisci il
futuro! "



DOMANDE

1

Dov'è collocato il Complesso della Maddalena?

2

Perché è definito complesso?

3

Perché viene detto "della Maddalena" ?

1. DOV'È COLLOCATO

COMPLESSO DELLA MADDALENA

Il complesso della Maddalena, ospitava l'ex Ospedale Psichiatrico. Situato ad Aversa, si estende per circa 17 ettari, confinando con i comuni di Trentola-Ducenta e Lusciano. Essa è quindi una vasta zona di rilevante valore storico, sociale, artistico e naturalistico, infatti, quasi 12 ettari dei 17 complessivi sono formati da "verde" e questo ne fa il più esteso polmone di tutto l'Agro-Aversano.



2. PERCHE' E' DEFINITO COMPLESSO

COMPLESSO DELLA MADDALENA



Il Complesso della Maddalena è definito tale perché comprende la chiesa della Maddalena, un chiostro con un elegante pozzo marmoreo al centro e un grande parco. Oggi il complesso giace in uno stato di abbandono e degrado, rappresentando una perdita significativa per il patrimonio storico e culturale della città di Aversa.

3. PERCHÉ VIENE DETTO "DELLA MADDALENA"

COMPLESSO DELLA MADDALENA

Il manicomio di Aversa venne creato nell'antico convento della Maddalena dei Frati minori osservanti, che aveva già in origine ospitato l'Hospitium leprosorium S. Mariae Magdalенаe (l'Ospedale dei lebbrosi di S. Maria Maddalena), per la cura dei lebbrosi. Ma ben presto il convento si rivelò insufficiente, ed iniziò per alcune sezioni del manicomio una serie di traslochi, sempre alla ricerca di spazi più ampi, atti a ricevere il numero sempre crescente di degenti. Napoli (con l'ospedale degli incurabili) e poi Aversa furono per molto tempo le uniche sedi di "ricovero per i malati di mente" di tutta l'Italia meridionale.

LA STORIA

COMPLESSO DELLA MADDALENA

La struttura originariamente destinata all'assistenza dei malati di lebbra, l'Hospitale Leprosorum S. Mariae Magdalenae, venne dismessa nel 1420 e trasformata in convento dai Frati Minori conventuali. Nel 1813, divenne "Ospedale dei pazzi", accogliendo 40 malati psichiatrici dall'ospedale degli Incurabili di Napoli. Le cure all'avanguardia e l'approccio terapeutico innovativo portarono alla sua fama europea. Tra il 1831 e il 1876 la struttura venne rinnovata e organizzata in padiglioni separati per sesso e patologia. Durante la Seconda Guerra Mondiale fu danneggiata e requisita dalle truppe angloamericane. Nel periodo successivo alla Seconda Guerra Mondiale, divenne "Ospedale Psichiatrico Santa Maria Maddalena", diventando campo di sperimentazione psicofarmacologica. Con la legge Basaglia del 1980 e la riforma del trattamento della malattia mentale, il numero dei pazienti diminuì e l'ospedale fu chiuso nel 1999. Oggi la struttura è in stato di degrado e inagibile.

L'ABBANDONO DEI SITI PUBBLICI: UNA VIOLAZIONE DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI

L'abbandono dei siti pubblici è un'inefficienza gestionale e una violazione della Costituzione. Priva i cittadini di sviluppo e inclusione, amplificando le disuguaglianze. È dovere delle istituzioni garantire una gestione equa ed efficace del patrimonio pubblico.

1. Tutela del Patrimonio Pubblico e Culturale (Art. 9). Degrado e mancata valorizzazione del patrimonio.
2. Compromissione della Funzione Sociale della Proprietà (Art. 42). sottrazione di risorse alla collettività.
3. Inefficienza della Pubblica Amministrazione (Art. 97). Gestione negligente e dannosa.
4. Disuguaglianze nei Diritti Fondamentali (Art. 3, 32). Accesso ineguale a cultura, salute e benessere.
5. Degrado Urbano e Marginalizzazione Sociale. Aumento delle disparità territoriali.
6. Impatto Ambientale (Art. 9, 32). Violazione del diritto a un ambiente sano
7. Divario Culturale ed Educativo. Perdita di spazi di aggregazione e apprendimento.
8. Erosione del Senso di Comunità. Diminuzione della partecipazione civica





PROGETTO DI GRUPPO

4Q

Realizzato da:
Mariniello Marta
Vitale Daniele
De Cardona Flavia
Sagliocco Antonia
Manzo Davide

